



Domenica 24/05/2026

Anno 26 N° 39

Vita parrocchiale

Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 d Angelo/ 10.30-11.45 d Nicola/15.30-17.00 Parroco

ANNO PASTORALE 2025-26
TRA VOI, PERO' NON SIA COSI'
Per la ricezione diocesana del cammino sinodale

Visita il sito della Diocesi
chiesadimilano.it



IL PADRE VI DARÀ LO SPIRITO SANTO PERCHÉ RIMANGA CON VOI PER SEMPRE

Domenica 24 maggio 2026 **PENTECOSTE**

Lunedì 25 B. Vergine Maria, Madre della Chiesa
h 8.30 Masetti Michele e Raimondi Luigia/Colombo Giuseppe

Martedì 26 S. Filippo Neri, presbitero
h 8.30 Rolfi Angelica e Vignati Natale

Mercoledì 27 Feria
h 8.30 Pisoni Celestina/Prandoni Angelo e Carla/Pasquale

Giovedì 28 B. Luigi Biraghi, presbitero
h 8.30

Venerdì 29 Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri e Vigilio, vescovo
h 8.30 Raimondi Mario e fam.

Sabato 30 S. Paolo VI, papa
h 17.30 Croci Guido e gen/Cavaleri Guglielmo e Croci Luigia/Cavaleri Aurelia e Colombo Verano Rino/Volontari, soci e persone trasportate defunte Associazione "Insieme è meglio"/Rossi Costanza/Ersilia/Candiani Mariangela e Emilio/Pastori felicità/Comerio Adele e Genoni Agostino/Schipani Luigi e Macchione Carolina/Bisante Antonio e fam/

Domenica 31 SS. Trinità
h 8.00 Colombo Carlo/Toia Giovanni
h 10.30 Pro popolo
h 17.30 Comerio Italo/Gino/Gianluigi/Doglia Marilena/Zambelli Attilia/Visigalli Samantha

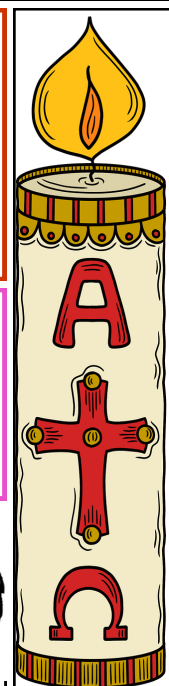
LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 14,15-20 **Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. (Gv 14, 16)**

La Pentecoste è quindi frutto della preghiera di Gesù. Lui infatti non ci vuole lasciare, perché sa di essere tutta la nostra forza e la nostra gioia e sa anche che senza di lui non potremmo mai muovere un passo nella giusta direzione. Pregha perciò il Padre perché ci doni ciò che è per noi più necessario e indispensabile. E sa che lo Spirito agirà anche quando non ne saremo consapevoli, ci illuminerà anche quando crederemo di essere noi ad aver capito tutto da soli, ci orienterà anche quando della strada da percorrere ne vedremo solo pochi metri, ma ci farà mettere sempre il passo successivo nel posto giusto. Custodiamo e alimentiamo questo dono con l'ascolto delle Scritture, la celebrazione assidua dei Sacramenti e la carità fraterna verso gli ultimi.

IL PAPA AI GIOVANI:NESSUNO VI RUBI IL FUTURO

C'è una frase che attraversa il discorso di Leone XIV alla Sapienza come una carezza e insieme come un grido: «Il futuro è ancora da scrivere e nessuno ve lo può rubare». In un tempo che sembra aver dichiarato guerra alla speranza, il Papa consegna ai giovani qualcosa di immenso: il diritto di non arrendersi. Ed è forse proprio questo, in fondo, il cuore del suo messaggio ai giovani: nessuno vi rubi il futuro.

In queste settimane il Parroco passerà dagli infermi per i Sacramenti e per un saluto a conclusione del suo ministero in parrocchia.



Termina il Tempo di Pasqua. Il cero pasquale viene portato nel Battistero e lì conservato con il debito onore. Ogni sabato sera, nella celebrazione vigiliare vespertina, sarà collocato nel luogo solitamente occupato durante il Tempo pasquale e verrà acceso per sottolineare il valore della domenica quale Pasqua settimanale. Alla fiamma del cero si accendono, nella celebrazione dei Battesimi, le candele dei neobattezzati. Lo stesso cero trova posto accanto alla bara nelle celebrazioni esequiali.

Mercoledì 27 maggio
CONCLUSIONE DEL MESE MAGGIO
h 20.30 S. Messa presso la Scuola dell'infanzia.
Segue processione con i flambeau e la Recita del Rosario fino alla Grotta di Lourdes

Domenica 24 maggio h15.00
CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA
amministrata da
Ecc. Mons. Francesco CAVINA



ORATORIO

CORSO ANIMATORI IN PREPARAZIONE ALL'ORATORIO ESTIVO 2026 "BELLA FRA"

dalla 1 alla 5 superiore (2011-2007)
29 Maggio ore 21 in ORATORIO
ultimo incontro

ORATORIO ESTIVO 2026

per tutti i ragazzi dalla 1° elementare alla
3° Media
"Bella Fra"

Apertura pre iscrizione On line

www.parrocchiadisangiorgio.com

Le iscrizioni aprono attraverso il sito
APERTURA dall'8 al 15 Maggio.
Dal 25 al 30 Maggio effettuando
una preiscrizione (NECESSARIA).

Conferma dell'iscrizione nei giorni:
24 Maggio dalle 16:30 alle 18:30
4-5-6 Giugno dalle 16:30 alle 18:30

Sabato 13 giugno 2026

**PELEGRINAGGIO AL
SANTUARIO DI SAN GIROLAMO
EMILIANI A SOMASCA - LECCO**
In bacheca in chiesa tutte le notizie
necessarie

IL VOLONTARIATO

E' una risorsa per la società e per la Chiesa.
Testimonianza tangibile di carità, presenza attiva
in difesa della vita umana.

Pensato oggi in uno scenario di esplosioni di
violenze il volontariato si pone a miglioramento delle
qualità della nostra storia e a sviluppo della nostra
civiltà.

La bandiera del volontariato è la misericordia.
Il volontario è colui che sa ascoltare le urla del silen-
zio, la voce dei senza parola, il grido della terra per
trovare una risposta.

Il volontario è colui che ha deciso di mettere la propria
vita a servizio degli altri per costruire la "civiltà
dell'amore".

Mossi da fede religiosa o perché credono nella possi-
bilità di un mondo più civile, i volontari danno una
mano a coloro che vivono una
situazione di disagio.

Per i volontari cristiani "gli ultimi" sono i
privilegiati del Regno di Dio. Sono chiamati
a dare "anima" alla società.

La Chiesa guarda con speranza al volontariato che è
anima della solidarietà. I volontari ci
incoraggiano all'esercizio della gratuità in favore
del prossimo.

Le suore dell'Istituto Missionario del Sacro Cuore di
Gesù di Xalapa (Messico) che operano nella nostra
Parrocchia **nella ricorrenza della solennità del Sacro
Cuore di Gesù**

Invitano a partecipare alla S. Messa che sarà celebrata nella
Parrocchia di Santa Maria Assunta in Guanzate (Como)
VENERDI 29 maggio 2026 alle h 20.30
Presiederà l'Eucaristia Ecc. Mons. Franco Maria Giuseppe
AGNESI vicario generale della Diocesi di Milano

Il messaggio del Papa all'Europa

**La distanza tra un manipolo di potenti spregiudicati e i popoli
del mondo non è mai stata così netta.** I primi vogliono la guerra,
i secondi la pace. La differenza è tutta qui e altre categorie per capire
cosa sta succedendo non servono.

Sono antistoriche. **Usare missili e armi per bombardare città e Paesi
non ha più senso. È illogico, oltreché criminale e illegale.** Oggi sap-
piano come inizia un conflitto, non come finisce. Si entra di solito
in un vicolo cieco, sperando prima o poi che una delle parti ceda
per stanchezza, con migliaia di morti sul campo. Se il via libera alle
operazioni militari è fatto in violazione del diritto internazionale,
diventa poi difficile evocare le stesse norme per individuare una via
d'uscita.

Lo abbiamo visto a Kiev, a Gaza, a Teheran. Non si parla più di
trattati, di accordi, di intese. Al limite di tregue e di cessate il fuoco,
puntualmente disattesi dal più forte, che torna a seminare distruzione.
Le guerre oggi sono scontri tra eserciti e aviazione, ma nel frat-
tempo sono diventate anche molto altro. **S**ono diventate duello tra
sistemi tecnologici sofisticatissimi che indicano un obiettivo perché
sia abbattuto, confronto tra intelligenze artificiali che mettono a nudo
la debolezza e la solitudine dell'uomo. Per questo, bisogna comincia-
re a chiamare le cose con il loro nome. Papa Leone XIV davanti agli
studenti de La Sapienza ieri lo ha fatto. **«Non si chiami "difesa"**

un riarmo che aumenta tensioni e insicurezza».

Senza un attento esame di coscienza, quella parte dell'Occidente
che per fortuna non sta combattendo rischia di fare il gioco di chi
invece è in guerra con il mondo, legittimando gli stessi suoi obiettivi
di medio-lungo periodo: produzione e invio di armi, reclutamento di
soldati tra i più giovani, ridefinizione dell'economia in chiave militare.

**Anche la distinzione tra bellicisti e pacifisti, ormai, sembra essere
passata di moda. Chi mai può essere guerrafondaio oggi? Chi può
fare il tifo per una resa dei conti finale e definitiva destinata a fare
piazza pulita dei presunti nemici dell'umanità?** Per questo, anche le
analisi di scuola sul mondo cattolico e sulle sue presunte divisioni,
tra realisti e idealisti, davvero lasciano il tempo che trovano. Mai
tema più della pace sembra unire oggi l'opinione pubblica, di
qualsiasi fede, di qualsiasi colore e di qualsiasi provenienza.

**Non c'è strada più chiara del "ripudio" alla guerra, oggi
come oggi. È un "no" senza se e senza ma all'opzione
bellica, che suscita consenso generalizzato e non si presta
ad alcun distinguo. È il rifiuto netto, da opporre alla trappola
dell'odio, proprio perché tutti siamo consapevoli di ciò che
il conflitto comporta.**

Giornata mondiale di preghiera per la Chiesa in Cina

Papa Benedetto XVI con la sua *Lettera ai cattolici cinesi*, del 27 maggio
2007, ha istituito per tutta la Chiesa una speciale Giornata di pre-
ghiera (24 maggio) per la Chiesa in Cina, affinché le comunità cri-
stiane che vivono in Cina possano rinnovare la propria comunione
di fede al Signore e di fedeltà al successore dell'apostolo Pietro.
In questo stesso giorno, i cattolici del mondo intero - in particolare
quanti sono di origine cinese - sono invitati a manifestare la propria
fraterna solidarietà e sollecitudine per le comunità che vivono in
Cina, invocando il dono della perseveranza nella
testimonianza di fede e di unità.